



seduta del
7/04/2008
delibera
487

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 162 LEGISLATURA N. VIII

DE/AM/S08    Oggetto:    Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra  
 0 NC                    la Regione Marche, il Cobat, l'UPI Marche, l'ANCI  
                          Marche e Legambiente Marche per la raccolta ed il  
 Prot. Segr.            riciclo delle batterie al piombo esauste.  
 568

L'anno duemilaotto addì 7 del mese di aprile a Monterubbiano presso  
 la sede dell'azienda FAAM - Via Monti n. 13 - si è riunita la Giunta  
 Regionale regolarmente convocata:

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| - Spacca Gian Mario  | Presidente |
| - Ascoli Ugo         | Assessore  |
| - Carrabs Gianluca   | Assessore  |
| - Giaccaglia Gianni  | Assessore  |
| - Marcolini Pietro   | Assessore  |
| - Mezzolani Almerino | Assessore  |
| - Minardi Luigi      | Assessore  |
| - Petrini Paolo      | Assessore  |
| - Pistelli Loredana  | Assessore  |

Sono assenti:

- |                    |                 |
|--------------------|-----------------|
| - Agostini Luciano | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco  | Assessore       |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la  
 Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che  
 dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta  
 regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.  
 Riferisce in qualità di relatore: Il Presidente Spacca Gian Mario.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
 del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_  
 prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



**OGGETTO:** Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Marche, il Cobat, l'UPI Marche, l'ANCI Marche e Legambiente Marche per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Aree Naturali Protette Ciclo dei Rifiuti dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO** per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

**VISTA** la proposta del dirigente del servizio 8 – "Ambiente e Paesaggio", che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio – P.F. Salvaguardia, Sostenibilità e Cooperazione Ambientale, il Cobat, l'UPI Marche, l'ANCI Marche e Legambiente Marche per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste, secondo quanto riportato nell'allegato A) della presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare incarico al Dirigente della P.F. Salvaguardia, Sostenibilità e Cooperazione Ambientale di procedere alla stipula del presente protocollo;

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

*Dr. Bruno Brandoni*

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

*Dr. Gian Mario Spacca*



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- L.R. 28 Ottobre 1999, n°28 "Disciplina regionale in materia di rifiuti, attuazione del decreto legislativo 05/02/1997 n°22";
- Piano Regionale per la gestione dei rifiuti approvato dal Consiglio Regionale con atto n° 284/99;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 " Norme in materia ambientale", e sue modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 19 del 27/12/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Marche. – Legge Finanziaria 2008";
- L.R. n. 20 del 27/12/2007 "Approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010";
- D.G.R. n. 1588 del 27/12/2007 "Definizione del Programma Operativo Annuale (P.O.A.) 2008 – Ripartizione per capitoli degli stanziamenti delle Unità Previsionali di Base del Bilancio preventivo per l'anno 2008 ed assegnazione delle risorse ai Dirigenti dei Servizi e delle Posizioni dirigenziali di Funzione e di Progetto".

L'art. 196, comma 1, lett. i) del D.Lgs 152/06 e sue modifiche ed integrazioni prevede, tra i compiti della Regione Marche, la promozione della gestione integrata dei rifiuti, mentre l'art. 178, comma 4, prevede che per conseguire le finalità e gli obiettivi della parte quarta del D.Lgs 152/06, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali, esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma e protocolli di intesa di soggetti pubblici o privati.

Al fine di favorire la raccolta ed il successivo riciclo delle batterie al piombo esauste, erroneamente conferite attraverso il circuito tradizionale della raccolta dei rifiuti urbani o abbandonate o direttamente conferite dai cittadini presso i centri urbani di raccolta differenziata, il COBAT, consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi, istituito con l'art. 9 quinquies, comma 2, della Legge 475/88 e confermato dall'art. 235 del D.Lgs. n. 152/2006, ha proposto la stipula di un protocollo d'intesa che coinvolga, oltre alla Regione Marche anche l'UPI Marche, l'ANCI Marche e Legambiente Marche.

La bozza di protocollo d'intesa, completa dei contenuti, delle modalità e dei tempi di svolgimento della collaborazione sono riportati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente istruttoria è stata curata da Emanuela MONTEMARI

Alla luce di quanto sopra esposto si propone:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio – P.F. Salvaguardia, Sostenibilità e Cooperazione Ambientale, il Cobat, l'UPI Marche, l'ANCI Marche e Legambiente Marche per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste, secondo quanto riportato nell'allegato A) della presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare incarico al Dirigente della P.F. Salvaguardia, Sostenibilità e Cooperazione Ambientale di procedere alla stipula del presente protocollo;

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
*Isarema CIONI*

**POSIZIONE DI FUNZIONE  
SALVAGUARDIA, SOSTENIBILITÀ  
E COOPERAZIONE AMBIENTALE**

VISTO  
**IL DIRIGENTE**  
*Isarema CIONI*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO**  
*Arch. Antonio MINETTI*

La presente deliberazione si compone di n. <sup>13</sup>12 pagine, di cui n. <sup>8</sup>7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
*Dott. Bruno Brandoni*



7 APR 2008  
487

pag.  
6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A)**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL**

**COBAT  
REGIONE MARCHE  
U.P.I. MARCHE  
A.N.C.I. MARCHE  
LEGAMBIENTE MARCHE**

**PER LA RACCOLTA ED IL RICICLO DELLE  
BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE**

**IL COBAT**

Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi - Via Toscana 1 – Roma in  
persona del legale rappresentante .....

**LA REGIONE MARCHE**

.....

**L'U.P.I. MARCHE**

.....

**L'A.N.C.I. MARCHE**

.....

**LEGAMBIENTE MARCHE**

.....

**PREMESSO CHE**

- Con l'art. 9 quinquies, comma 2, d.l. 6 settembre 1988, n. 397, conv. in l. 9 novembre 1988, n. 475, è stato istituito il Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi



(COBAT) . La norma citata individua tra i compiti affidati al COBAT quelli di:

- a) *"assicurare la raccolta delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi"*;
- b) *"cedere i prodotti di cui alla lettera a) alle imprese che ne effettuano lo smaltimento tramite il riciclaggio"*;

- Il COBAT e l'UPI (Unione delle Province Italiane) in data 29 gennaio 2004, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa affinché le Province, anche tramite il Coordinamento Nazionale degli Osservatori Provinciali Rifiuti (OPR), indirizzino i Comuni di ogni Provincia ad una corretta gestione del rifiuto pericoloso costituito dalle batterie al piombo esauste, mediante la sottoscrizione di una Convenzione con il COBAT;
- Il COBAT e LEGAMBIENTE hanno sottoscritto in data 8 novembre 2007 un Protocollo d'Intesa per promuovere un progetto dal nome "A Misura di Regione", avente come obiettivo lo sviluppo sulle singole Regioni italiane di una serie di attività specificamente orientate all'informazione e sensibilizzazione delle pubbliche amministrazioni e della cittadinanza sulla raccolta differenziata dei rifiuti in generale e delle batterie al piombo esauste in particolare, nonché di promuovere lo sviluppo di una coscienza ecologica nei confronti delle tematiche ambientali di forte attualità, tra cui lo sviluppo sostenibile ed eco-compatibile, le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile, ecc.
- Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 152/2006 e delle sue modifiche ed integrazioni, il COBAT trova ulteriore disciplina nell'art. 235 che modifica e integra l'art. 9 quinquies del d.l. 6 settembre 1988, n. 397, conv. in L. 9 novembre 1988, n. 475 e nell'art. 264 che disciplina il periodo transitorio e le abrogazioni;
- L'art. 235 del d.lgs 152/2006 attribuisce al COBAT le funzioni di monitoraggio di tutte le attività di gestione delle batterie al piombo esauste in Italia;
- Il COBAT detiene un sistema informatico di gestione della propria banca dati che consente di conoscere il flusso del rifiuto dal singolo produttore/detentore all'impianto di riciclo di destinazione finale, garantendone in questo modo l'assoluta tracciabilità;
- L'art. 178, comma 4, prevede che per conseguire le finalità e gli obiettivi della parte quarta del D.Lgs 152/06. lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali, esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma e protocolli di intesa di



7 APR 2008  
487

pag.  
8

soggetti pubblici o privati;

- L'art. 196, comma 1, lettera i) prevede, tra i compiti delle Regioni la promozione della gestione integrata dei rifiuti

La Regione Marche .....

L' U.P.I. Marche .....

L' A.N.C.I. Marche .....

Legambiente Marche .....

**CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

**ART. 1**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

**ART. 2**

Il presente protocollo d'intesa è finalizzato a favorire la raccolta ed il successivo riciclo delle batterie al piombo esauste erroneamente conferite attraverso il circuito tradizionale della raccolta dei rifiuti urbani o abbandonate o direttamente conferite dai cittadini presso i centri urbani di raccolta differenziata. Sono escluse dall'accordo le batterie al piombo esauste prodotte nell'ambito di attività imprenditoriali (elettrauto, officine, ecc.), in quanto della loro gestione sono responsabili gli stessi produttori. A tale scopo il COBAT propone ai soggetti che gestiscono la raccolta dei rifiuti urbani la sottoscrizione di una Convenzione, con la quale si impegna ad attivare un servizio gratuito di ritiro e successivo avvio al riciclo delle batterie al piombo esauste raccolte sul territorio comunale.

**ART. 3**

Per ridurre l'impatto ambientale conseguente alla pericolosità delle batterie al piombo esauste e per garantire una raccolta capillare di tale tipologia di rifiuto, la Regione Marche, invierà ai Comuni e loro Consorzi, la lettera informativa allegata al presente protocollo d'intesa, affinché sia resa loro nota l'opportunità di giungere, tramite i soggetti gestori, alla sottoscrizione della Convenzione con il COBAT.





#### **ART. 4**

Il COBAT si impegna, tramite un proprio raccoglitore incaricato, a mettere a disposizione presso i centri di raccolta, conformi alla normativa vigente, idonei contenitori, di proprietà del raccoglitore incaricato, costruiti secondo la vigente normativa per il raggruppamento differenziato delle batterie al piombo esauste. Il COBAT si impegna altresì, sempre tramite un proprio raccoglitore incaricato munito delle necessarie autorizzazioni di legge, a provvedere al ritiro gratuito delle batterie al piombo esauste, avendo cura di compilare per ciascun ritiro la prescritta documentazione.

#### **ART. 5**

Il COBAT, congiuntamente a LEGAMBIENTE tramite il suo Comitato Regionale, supporteranno il presente protocollo d'intesa svolgendo un'attività di informazione e sensibilizzazione rivolta alle amministrazioni comunali ed ai cittadini, al fine di incentivare l'adozione di corrette politiche gestionali sui rifiuti orientate alla massimizzazione della raccolta differenziata, in modo particolare del rifiuto pericoloso costituito dalla batteria al piombo esausta proveniente dal privato cittadino. A tale scopo, all'interno dell'edizione regionale del concorso "Comuni Ricicloni", promosso dalla Regione Marche, da Legambiente Marche e dall'ARPA Marche, sarà dato particolare risalto, attraverso un apposito premio, alle Amministrazioni Comunali che avranno organizzato, in maniera particolarmente efficace, la gestione del rifiuto costituito dalle batterie al piombo esauste.

#### **ART. 6**

Il COBAT, metterà a disposizione delle parti la propria banca dati relativa alla raccolta delle batterie al piombo esauste provenienti dal territorio, onde garantire la tracciabilità del rifiuto dal singolo produttore sino al recupero finale.

#### **ART. 7**

Le parti si impegnano a promuovere campagne di educazione ambientale rivolte alle scuole e di informazione e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini finalizzate a un loro corretto comportamento nei riguardi del rifiuto urbano pericoloso costituito dalla batteria al piombo esausta per favorirne il corretto recupero.

#### **ART. 8**

Per la verifica dell'attuazione del presente protocollo d'intesa il Cobat, tramite la propria banca dati fornisce un report annuale sugli obiettivi raggiunti.



7 APR 2008  
487

pag.  
10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**ART. 9**

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla sottoscrizione dello stesso, avrà validità tre anni e potrà eventualmente essere prorogato secondo le norme vigenti.

**Per il COBAT**

**Per la Regione Marche**

**Per U.P.I. Marche**

**Per A.N.C.I. Marche**

**Per Legambiente Marche**



7 APR 2008

pag.  
11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

487

**Ai Comuni della  
Regione Marche  
e loro Consorzi**

**Oggetto:** Protocollo d'intesa Cobat - Regione Marche - U.P.I. Marche - A.N.C.I. Marche - Legambiente Marche per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste

La Regione Marche, il Cobat, l'U.P.I. Marche, l'A.N.C.I. Marche e Legambiente Marche, in data ....., hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'obiettivo di incentivare la raccolta ed il successivo riciclo delle batterie al piombo esauste, un rifiuto pericoloso altamente inquinante per l'ambiente.

Al fine di attivare un servizio di raccolta, totalmente gratuito, delle batterie al piombo esauste, si rende necessaria la collaborazione delle Amministrazioni Comunali e loro Consorzi, attraverso la sottoscrizione di una convenzione con il Cobat.

Al fine di verificare l'opportunità di aderire all'iniziativa vi trasmettiamo, in allegato alla presente, copia della convenzione e delle modalità per giungere alla sua sottoscrizione.

Certi che comprenderete il vantaggio della stipula della Convenzione con il Cobat e l'alto valore dell'iniziativa dal punto di vista della tutela ambientale, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

EM/

PC/

Il Dirigente  
*Isarema CIONI*



**Modalità per giungere alla sottoscrizione della Convenzione Cobat per la raccolta delle batterie al piombo esauste.**

Il Cobat è il Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste e Rifiuti Piombosi, istituito con legge dello Stato n. 475/88 Art. 9 quinquies, recentemente confermato nella sua vigenza dall'art. 235 del D.lgs. n. 152/2006.

Il compito assegnato per legge al Consorzio è quello di assicurare, sull'intero territorio nazionale, la raccolta, lo stoccaggio e la cessione alle imprese di riciclaggio delle batterie al piombo esauste.

Per raggiungere tale obiettivo, il Cobat interviene in modo mirato nei molteplici settori dai quali si alimenta la produzione delle batterie al piombo esauste, per poter assicurare che questa particolare tipologia di rifiuto pericoloso altamente inquinante non venga disperso nell'ambiente e venga invece consegnato al corretto ciclo di raccolta, riciclaggio e smaltimento secondo le norme vigenti.

Attualmente il Cobat riesce a garantire la raccolta ed il riciclo di quasi la totalità delle batterie d'avviamento esauste che vengono prodotte sul territorio nazionale.

Tuttavia ancora diverse tonnellate di batterie al piombo esauste sfuggono ad un corretto ciclo di recupero, andando ad alimentare delle sacche di dispersione in alcuni settori specifici.

Tra i settori nei quali il raggiungimento del rifiuto-batteria risulta essere più difficoltoso vi sono senz'altro i centri urbani, nei quali sovente le batterie al piombo esauste vengono abbandonate o erroneamente depositate all'interno dei contenitori adibiti alla sola raccolta degli R.S.U.

Con la finalità di incentivare la collaborazione tra il Consorzio e le Amministrazioni Comunali nel corretto recupero delle batterie al piombo esauste, il Cobat propone la sottoscrizione di una Convenzione con validità triennale rinnovabile automaticamente alla sua scadenza, mediante la quale si impegna, attraverso un proprio raccoglitore incaricato, a consegnare a titolo gratuito adeguati contenitori per la raccolta delle batterie al piombo esauste, e successivamente, sempre a titolo gratuito, ad avviare tramite il medesimo raccoglitore un servizio di ritiro su chiamata.

Il referente con il quale il Cobat sottoscrive la Convenzione è il gestore del servizio di raccolta degli R.S.U. nel Comune, che può essere l'amministrazione comunale stessa o l'azienda di igiene urbana a cui sia stata appaltata tale gestione da parte del Comune.

Le modalità per giungere alla stipula della Convenzione prevedono che il Comune o la società che esercita la raccolta degli R.S.U. in quel Comune facciano pervenire al Cobat comunicazione via fax dell'accettazione del testo della Convenzione allegato alla presente



7 APR 2008

pag.  
13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

487

(tramite delibera di giunta comunale il Comune, e tramite semplice comunicazione scritta la società), insieme al nominativo del legale rappresentante che siglerà la convenzione ed all'indirizzo del luogo custodito in cui dovranno essere collocati i contenitori per la raccolta delle batterie esauste.

Una volta giunta la comunicazione dell'accettazione del testo, il Cobat invierà il vero testo della Convenzione in doppio originale firmato dal Direttore Generale, affinché sia sottoscritto anche dal rappresentante legale del Comune o della società.

Quando sarà pervenuta al Cobat una delle due copie controfirmata, verrà chiesto ad un raccoglitore incaricato del Consorzio di provvedere alla consegna gratuita dei contenitori per il deposito delle batterie al piombo esauste (che dovranno essere allocati in area custodita poiché adibiti alla raccolta di un rifiuto pericoloso) e successivamente di avviare il servizio anch'esso gratuito di ritiro delle stesse su chiamata.

Per qualsiasi informazione, potete telefonare al Cobat al numero verde 800-869120 o al 06-487951 (fax 06-42086985).